

Sig. Domenico Artaria
Vienna

Trasferendosi in questa gran Capitale il latore della
presente Sig. Ingegnere Pietro Bagatti mio carissimo amico
ed egregio coltivatore delle arti belle del disegno e della pittura
mi fa via un pregio presso di Voi indirizzandolo perche egli
faccia la vostra conoscenza e per raccomandarlo caldamente
onde egli possa anche col mezzo vostro aver quelle direzioni
necessarie per veder tutto ciò che di più bello ed interessan-
te possa ammirare un caldo amatore come il suddato che
viaggia a bella posta per questo motivo.

Quelle attenzioni che voi cordialmente userete al mede-
simo io le attribuirò non meno al suo merito che all'amici-
zia che avete per me, e ve ne accuso fin d'ora la mia gratitudine
e la maggiore mia corrispondenza se mi gratierete di simi-
li ouagioni.

Piaciavi adunque di aggradire i sentimenti della mia
confidenza ed amicizia assieme a' miei distinti taluti nel
mentre che mi pregio di essere.

Milano 3. Umbro. 1826.

Vostro Oblig.^{mo} Amico
Pietro Anderloni

Milano, 2. Junho. 1855.

Il sottoscritto in questo giorno (giorno di lunedì) ha ricevuto
per posta la lettera di Vostra Eccellenza del giorno 27. del corrente
in cui mi si comunica che il Ministero di Agricoltura, Industria
e Commercio ha approvato il progetto di legge per la
fondazione di una Scuola di Agricoltura in Milano, e che
per conseguenza si è incaricato di studiare il progetto
di regolamento per la gestione di detta Scuola, e di
presentarlo al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio
per la sua approvazione.



Il sottoscritto ha l'onore di ringraziare Vostra Eccellenza
per l'attenzione con cui ha voluto occuparsi della
fondazione di detta Scuola, e di assicurare che il
sottoscritto si adoprerà con ogni sollecitudine a
studiare il progetto di regolamento per la gestione
di detta Scuola, e a presentarlo al Ministero di
Agricoltura, Industria e Commercio per la sua
approvazione.

Il sottoscritto ha l'onore di essere, Vostra Eccellenza,
con alta stima e con alta considerazione,
il suo fedelissimo,
G. B. B. B.

Milano, 2. Junho. 1855.

Il sottoscritto
G. B. B. B.



Faint, illegible handwritten text in brown ink, possibly bleed-through from the reverse side of the paper.

